

Ed. Amas.

Par. 8. 9. 10. 11.

Tornando ieri dalla campagna ho ricevuto la lettera in la quale
mi reca l'offerta di un' nuova, la presa di un' importante
di Condreux, che dovrebbe ora mai dar l'ultima mano
ai preliminari di pace tra la Inghilterra e la Francia. Troppo
fedele e il rimedio che vi fare di **questa ultima**
potenza, e troppo sospeso al vero. In fatti quale
altro partito può ora rimanere alla Francia che segnar
questa pace che sarà la seconda la Inghilterra.

Non veggio l'ora di vedere una dichiarazione militare
dei fatti del 15, e 16 del passato mese, quale a la
domani! Il Parlamento che vent'anni è corso in quest'anno
del più bello allora.

Dopo la metà del presente mese, anzi verso la fine
di esso io fo conto di fare un altro viaggio di qua a Torino,
per in persona e lavoro, e volare prima per Venezia e Firenze.
Prezzi mandarmi una lettera per un qualche banchiere
di Firenze di cinque o cento scellini, della quale potrei non
far uso nessuno; ma sarà bene che io l'abbia ad honore. Prezzi
almeno scrivermi se avete un qualche corrispondente in America,
o un po' far capo capo che avrò bisogno di alcune cose nei
due o tre giorni che io mi fermerò.

Vorrei per sentire che un qualche benefico medico
avrebbe l'ardire amare dall'igo delle acque di Salsomaggiore.

Un ingenuo cella quidam dell'altre a forme; ma
non so concepire a quale avventura è stato pervenuto
la mia inaspettata opinione dei promi. Amatore e
credere con tutto l'aspetto di un

1761

No. 12 Epist.

ad Montpierre

Montpierre le Comte Algarotij

Francisco Ferrera al Venise

